

[In Cina per lavoro](#)



Elettra Casarin e Wang Yu

IN CINA PER LAVORO

Usi, costumi e parole

Zanichelli Editore, Bologna, 2012

pp. 194, euro 17,50

ISBN 978-88-08-17520-5

Comprendere gli usi, i costumi, le regole di “bon ton” e – perché no? - le idiosincrasie dei cinesi può rivelarsi indispensabile per chi si reca in Cina per affari o per lavoro; così come lo è per chi, operando nel mondo della comunicazione, ha la necessità primaria di poter decodificare e usare con consapevolezza parole, immagini e gesti. Ma è sicuramente interessante conoscere i risvolti apparentemente minimi della socialità anche per chi è semplicemente curioso di conoscere una cultura lontana e a prima vista impenetrabile.

Le autrici, una sinologa italiana e un'artista cinese che vive di Italia da alcuni anni, illustrano, sulla scorta delle loro esperienze personali e alla luce del reciproco confronto, situazioni quotidiane (per esempio lo scambio di biglietti da visita, lo scambio di doni, le presentazioni, il comportamento da tenere a tavola) e forniscono consigli pratici per decodificare atteggiamenti e reazioni che, senza una



valida chiave di lettura, resterebbero apparentemente inspiegabili.

Per questo, *In Cina per lavoro - Usi, costumi e parole* è pubblicato da Zanichelli nella collana "Comunicare", una collana di strumenti d'autore che ha il preciso scopo di guidare chi non lavora nel mondo della comunicazione a usare con efficacia e consapevolezza immagini, parole e linguaggi non verbali. E infatti il libro si rivela un vero e proprio manuale di "pronto intervento" per orientarsi e sintonizzare il proprio comportamento in diverse situazioni molto frequenti per chi si reca in Cina non da semplice turista un po' distratto. In proposito si rivelano chiarificatori gli elementi fondamentali dell'antica filosofia morale, che vengono sinteticamente richiamati allo scopo di dare ragione di taluni aspetti dell'approccio cinese alle diverse situazioni della vita - ivi compresi il lavoro e le trattative d'affari - che altrimenti finirebbero per costituire una muraglia di incomunicabilità e incomprensione; primo fra tutti il rispetto delle gerarchie, profondamente sentito, anzi connaturato con l'essere cinesi e il senso dell'onore, della reputazione (*mianzi*) propria e del gruppo di appartenenza (famiglia, azienda).

Particolarmente interessante - e quanto mai necessaria alla luce dei fraintendimenti e delle inconsapevoli storpiature in cui sovente capita di imbattersi e che tanto imbarazzo creano nei diretti interessati - è la descrizione della struttura dei nomi cinesi (prima il cognome, prevalentemente monosillabico, poi il nome personale che può essere monosillabico o bisillabico) e la straordinaria importanza che viene attribuita in Cina alla scelta del nome per i nuovi nati; un tema da affrontare con la massima serietà, considerato l'intimo vincolo che lega ogni cinese al proprio nome: la storpiatura del nome è vissuta come una ferita inferta direttamente alla persona o alla sua famiglia.

Non mancano precisi riferimenti e spiegazioni relativi al linguaggio dei gesti, alla simbologia dei colori o dei numeri, agli insidiosi pericoli insiti nella omofonia di tanti termini cinesi, sovente con significati lontanissimi tra loro: in questi casi il fraintendimento è sempre dietro l'angolo e può originare situazioni imbarazzanti.

Alcune pagine possono rivelarsi preziosissime, come quelle che contengono il glossario di base e una serie di suggerimenti e frasi fatte di conversazione elementare legate alle situazioni più comuni: il viaggio in aereo o in treno, l'albergo, l'ufficio postale, la banca, la visita alla fiera, la visita in azienda, ecc.).

Analogamente si segnala la lapidaria praticità degli schemi riassuntivi di ciascun capitolo, strutturati in altrettanti "decaloghi": le dieci cose da fare e le dieci cose da non fare, per ciascuna delle situazioni analizzate.

Dunque, un manuale di notevole utilità, di cui si apprezzano soprattutto l'agilità e la facilità d'uso, senza trascurare il fatto che è comunque una lettura piacevole e ricca di curiosità e di spunti stimolanti.

Isabella Doniselli Eramo

Recensore: Isabella Doniselli Eramo

Area: Cina

Data pubblicazione: 01/12/2012

[cina](#)